

sua importanza è certamente superiore a quella che Clemens Zintzen, capofila del progetto degli Indici sulla letteratura latina del Rinascimento, con molta modestia lascia credere. Per rendersi conto dell'utilità di questa guida all'opera del Salutati basta scorrere qualche voce dell'indice sistematico, 'Allegoria' ad esempio, o 'Astrologia' che ci permettono di entrare nelle pieghe complesse del pensiero filologico e filosofico dell'autore. I curatori sembrano aver optato, secondo una regola comune in Germania, per l'alfabetizzazione per nomi e non per cognomi, tuttavia con qualche incertezza perché accanto a 'Mastino della Scala' troviamo 'Visconti Gian Galeazzo'. In prospettiva italiana la scelta lascia qualche perplessità: occorrerà abituarsi. Ad onor del vero va detto che opportuni rimandi evitano all'utente di dover strapazzare troppo la sua fantasia: la voce 'Aeneas Silvius' è accompagnata dal rimando a Piccolomini, quella 'Aesculanus' dal rimando a Cecco d'Ascoli. Trovo tuttavia nell'indice sistematico un secco 'Altopassus' con rinvio alla voce 'Ordini religiosi': a mio avviso il termine andava registrato tra i nomi di luogo e debitamente tradotto in italiano. Bene hanno fatto i curatori a ristampare in appendice una scelta di scritti rari di Coluccio. Per quel che riguarda A¹ occorre a mio avviso il coraggio di intervenire sulla punteggiatura e modernizzarla: ne avrebbe guadagnato la comprensione del testo. Della *Declamatio Lucretiae* esiste un'edizione recente in un'opera difficilmente accessibile: E. Menestò, *Editi e inediti latini del Ms. 53 della Biblioteca Comunale di Todi*, Todi 1971.

AGOSTINO SOTTILI

Thesaurus Thomae a Kempis, curantibus PAUL CHANDLER et CETEDOC (Universitas catholica Lovaniensis, Lovanii Novi), Turnhout, Brepols, 1994 (*Thesaurus patrum latinorum*). Un vol. di pp. XXVI-385 e 47 microfiches.

La serie già consistente di questi importanti strumenti informatici, veri *thesauri* per le ricerche filologiche e storiche, si arricchisce con questo nuovo contributo del primo *thesaurus* dedicato ad un autore del

secolo XV, che ben merita d'essere ritenuto un *pater latinus* per l'influsso che ha esercitato sulla spiritualità della Devotio moderna. I testi presi in esame sono quelli dell'edizione delle opere di Tommaso da Kempis da M.J. Pohl in 7 volumi (Freiburg im Breisgau, 1902-1922). Ma, come è ben noto, l'opera più celebre compresa in quella edizione è l'opuscolo *De imitatione Christi*, la cui attribuzione al canonico regolare fiammingo è tuttora controversa. Per non entrare nel merito del dibattito i compilatori del *Thesaurus* hanno scelto molto opportunamente di indicare il totale delle varie 'formae' in due modi diversi, in relazione al 'corpus' delle opere di Tommaso da Kempis compresa l'*Imitatio* (TH+Im) ed esclusa l'*Imitatio* (TH-Im). Questo procedimento ha consentito ai curatori di mantenere ad un tempo la massima equidistanza tra le varie ipotesi e la massima precisione. Il risultato però contribuisce notevolmente a rafforzare l'opinione di coloro che ritengono il linguaggio della *Imitatio* — e quindi il clima nel quale l'operetta è sorta — caratteristico della *Devotio moderna*, a prescindere dall'autore e dalla genesi della compilazione del prezioso opuscolo. Pare pertanto, già ad un primo esame di questo puntuale strumento di ricerca — dal quale non si potrà prescindere negli studi futuri sulla *Imitatio* — che si allontani sempre più la possibilità che l'autore sia individuato in un abate vercellese del secolo XIII.

GIORGIO PICASSO

Documenti per la storia dell'Università di Pavia nella seconda metà del '400, I (1450-1455), a c. di AGOSTINO SOTTILI - Presentazione di ETTORE CAU, Bologna, Cisalpino, 1994 (Fonti e studi per la storia dell'Università di Pavia, 21). Un vol. di pp. 225.

A. Sottili pubblica in questo volume una prima silloge di sue ricerche in vari Archivi Universitari o di Stato ponendosi in continuità con il Codice Diplomatico dell'Università di Pavia (1361-1450) edito da R. Maiocchi tra 1903 e 1915, ma differenziandosi in larga parte soprattutto perché non ne comprende le numerose lauree «de-